



ASSOCIAZIONE APS
LOUIS TURENNE
PER UNA VITA MIGLIORE

Gi il NOSTRO GIORNALE

PERIODICO D'INFORMAZIONE
E DI CONTATTO CON GLI ASSOCIATI

I notiziari vengono redatti dai Soci Collaboratori secondo quanto deciso nell'Assemblea Generale del 2004

CONSTANT CHARLES LOUIS PAILLIARD-TURENNE

Anni di ricerche, sul campo in rete, intorno alla figura di Louis Turenne, sono state coronate dalla scoperta dell'ubicazione della tomba, fino ad oggi sconosciuta. Per questa ragione, questo numero del notiziario riporterà la biografia del personaggio al quale è intitolata la nostra Associazione, con alcune precisazioni e particolari emersi durante le ricerche storiche effettuate. Ricordate, anzitutto, che il nome completo del Nostro è: Charles Constant Louis Pailliard-Turenne.

Louis Turenne nasce il 21 Marzo 1872, in Rue Maubeuge 81 a Parigi, in una famiglia numerosa: ha quattro fratelli e due sorelle. Il padre gestisce l'azienda di famiglia in rue S. Sylvestre a Courbevoie, una società industriale per la perforazione di pozzi e la costruzione di pompe per l'estrazione dell'acqua e per impianti di acqua corrente. La ditta Turenne operava principalmente nelle campagne dove i pozzi erano indispensabili per le coltivazioni. All'epoca, per trovare l'acqua nel sottosuolo, spesso si faceva ricorso ai "sourciers", i raddomanti. Turenne frequenta con profitto le scuole medie e superiori iscrivendosi poi alla facoltà di ingegneria della Ecole Centrale des Arts



SOMMARIO

1. **Chi è Louis Turenne?**
2. **La sepoltura**
3. **Resoconto dell'Assemblea Generale - giugno 2021**
4. **Comunicazione importante**
5. **Incontro di ottobre**

et des Métiers. Si laurea nel 1893 in ingegneria, con una tesi sull'elettromagnetismo. Terminati gli studi, il lavoro nell'azienda di famiglia fa sì che la forma mentis scientifica acquisita all'università si scontri immediatamente con la cultura e le credenze magico-mistiche dei "sourciers", poiché l'arte del raddomante a cui l'azienda si affidava (come moltissimi, allora) dava ottimi risultati. Questa fu la scintilla che lo porterà ad addentrarsi nel mistero delle onde ed a sviluppare il Metodo, così come oggi lo conosciamo. Nel 1913 sposa Berthe Marguerite Laurens, che lo accompagnerà tutta la vita. Partecipa alla prima guerra mondiale (a Montzéville, vicino a Verdun, nel 1916 morirà suo fratello Albert, classe 1871) e durante un combattimento viene ferito. Il coraggio dimostrato in questo episodio gli frutterà la Legion D'onore (massimo riconoscimento francese a valor militare). Nel 1917 viene nominato professore di radiotelegrafia alla scuola di artiglieria di Fontainebleau dove incontrerà e conoscerà il grande Generale Ferrié.

Al termine della guerra torna ad occuparsi dell'azienda di famiglia, sviluppandone l'attività. La sua casa ed il suo studio in Rue des Chazeles 19 diventano il più importante punto d'incontro per gli amanti ed i praticanti delle tecniche di "percezione e misurazione delle onde". ai suoi "studenti" analisi geologiche e biologiche. A partire dal 1931 inizierà la pubblicazione dei risultati delle sue ricerche. Queste pubblicazioni periodiche si susseguiranno nel corso dei vent'anni seguenti e daranno origine a dieci raccolte, le ultime due postume e curate dalla moglie. Nel periodo fra le due guerre Turenne lavora e studia. Visita anche molti paesi per motivi di lavoro o di studio. La geologia è uno dei settori che studia in modo più approfondito, compie prospezioni minerarie in Messico dove individua un giacimento d'oro per conto di una compagnia privata, in Romania dove trova petrolio per un ente pubblico. In Marocco dove trova filoni di vari minerali per conto della Società delle Miniere Marocchine. Nel corso della sua vita individua circa 8000 falde acquifere fra cui Evian e Vittel. Nella Seconda Guerra Mondiale, nella Francia occupata, lascia Parigi. Si sposta ad Eymoutiers e vive per sei anni nella zona del Limousin collaborando come consulente scientifico

PUBLICATIONS du 19 octobre 1913 :

On annonce le prochain mariage de :

M. Albert DUCHATEAU, médecin de 1^{re} classe de la marine, fils de l'ancien médecin de la marine, commandeur de la Légion d'honneur, avec Mlle Reine BERTHÉ ;

M. Marcel FOUACHE, attaché de banque, avec Mlle Jacqueline DE CATHELINEAU ;

M. Emile DURAND, ancien élève de l'Ecole polytechnique, chef de service de la Compagnie d'assurances l'Abeille, avec Mlle Louise DUBIEF, fille de l'ancien conseiller référendaire à la Cour des comptes, chevalier de la Légion d'honneur ;

M. Henri DUTECH, capitaine au 23^e colonial, avec Mlle Camille DOURSOUR, fille du colonel ;

M. Louis MAGE, interne des hôpitaux, fils de l'avocat, avec Mlle Thérèse POTRET, fille de l'ingénieur ;

M. Edmond THOMINE, ingénieur, avec Mlle Blanche CARBONNAUX ;

M. Jean FRÈRE, agent d'études financières, fils de l'ingénieur, avec Mlle Yvonne HARRER, fille du conseiller du commerce extérieur, chevalier de la Légion d'honneur ;

M. Louis PAILLIARD-TURENNE, ingénieur, avec Mlle Berthe LAURENS ;

M. Frédéric SCHMIDT, architecte, avec Mlle Elisa KELLER.

L'annuncio di matrimonio. Le Figaro, 19 ottobre 1913



La carta d'identità

per un giornale regionale: La "Liberté du Centre". Nel giro di tre anni individua un giacimento di Uranio nel Limousin. Tiene la notizia riservata fino alla Liberazione dopo di che invia una lettera al C.N.R.S. francese richiedendo l'omologazione dei suoi strumenti e accompagnando questa richiesta da tutta la documentazione di rito nonché con le indicazioni riguardanti il giacimento. Il C.N.R.S. francese rifiuta di omologare le sue apparecchiature dichiarando che le metodiche usate per la scoperta non possono essere assolutamente prese in considerazione. Turenne decide allora di rivolgersi direttamente all'Ente Nazionale per l'Energia Atomica, allora presieduto da F. Joliot Curie. La risposta di un direttore del centro manda su tutte le furie Turenne che decide allora di rivolgersi personalmente a Curie. Non ricevendo soddisfazione neppure in questo caso, decise di rendere la notizia di dominio pubblico con un articolo sulla "Liberté du Centre" del 14 Settembre 1946. La pubblicazione suscita grosso scalpore nell'opinione pubblica. Gli interessi di Turenne non si fermano tuttavia alle ricerche geologiche ma affrontano, dal punto di vista della fisica, i rapporti fra salute dell'organismo ed emissioni elettromagnetiche.

Nel corso di queste ricerche collabora attivamente con famosi medici (Aveline, Nebel, Rouy). Nebel è un noto oncologo di Losanna, con cui Turenne ha studiato l'influenza di emissioni elettromagnetiche nella formazione di tumori e nella diagnosi e cura di forme degenerative del sangue quali la leucemia. Questo "sconfinamento" nel settore della medicina gli causò problemi di carattere legale, culminati nell'accusa formulata dall'Ordine dei Medici per esercizio illegale della professione medica. Disponiamo di un'accurata ricostruzione del processo grazie agli articoli apparsi in quella occasione sul "Nice Matin" a partire dal 21.10.1952. Turenne ed un suo allievo furono difesi dai noti avvocati Besselère e Floriot e assolti dalle accuse formulate dall'Ordine dei Medici, Ordine condannato al pagamento simbolico di un franco per risarcimento danni. Di questo episodio disponiamo anche di un articolo pubblicato dal giornale Stampa Sera nel dicembre del 1952. Grazie a questo articolo, ora sappiamo che la ferita riportata durante la prima guerra mondiale aveva reso Turenne sordo da un orecchio. Leggiamo infatti: "porta un apparecchio acustico e si scusa della sua diminuzione d'udito che ha origini gloriose. A Verdun, infatti, egli si è guadagnato la Croce di Guerra e la Legion D'Onore, ma ha perso l'uso di un orecchio". Louis Turenne morirà a Nizza due anni dopo, nel 1954, nel corso di un intervento chirurgico. È sepolto nel cimitero parigino di Montmartre.

LA SEPOLTURA

Dopo anni di ricerche, sul campo e in rete, possiamo finalmente annunciare di avere trovato la tomba di Louis Turenne. La gioia per la scoperta reca con sé anche il dispiacere per la mancanza, in questo momento, del Prof. Manuel Manfredi. Siamo certi, però, che ne sarebbe felice, e di questa certezza ci colmiamo il cuore. Questo successo è anche per lui. Il nostro ringraziamento va agli amici e Associati francesi Karim Soudani e Bernard Gast, i quali hanno ottenuto dapprima il certificato di morte di Turenne (richiesto al comune di Nizza, luogo del decesso), certificato che inizialmente non si trovava negli archivi per un errore nella compilazione, poi si sono rivolti agli uffici amministrativi dei cimiteri parigini, perché molti registri non sono ancora digitalizzati e non sono comodamente consultabili rete. Sappiamo che il nome completo di Louis è Charles Constant Louis Pailliard-Turenne ("dit Turenne"). Più volte (anche nei registri cimiteriali) il cognome è stato scritto in modo errato: Paillard, e non Pailliard, o Failliard (come nel certificato di morte). Sono queste le bizze della storia.



La tomba

Un impiegato disattento sbaglia, inconsapevole di spalleggiare così l'oblio del tempo. Per contro, uno zelante impiegato, decenni dopo, ritrova il certificato a nome Failliard, aggirando l'errore del 1954, anno di morte. Le notizie che avevamo (confermate anche da alberi genealogici presenti in rete, utili, ma imprecisi in quanto compilati direttamente online da utenti privati) ci indicavano il luogo di sepoltura nel cimitero di Montparnasse, nella tomba di famiglia della moglie, ma i nostri sopralluoghi sul posto non hanno mai dato frutti. Karim e Bernard hanno scovato nei registri del cimitero di Montmartre una tomba a nome Turenne - Moisant. Recatisi al cimitero, con grande emozione hanno ripulito una incrostata incisione... ed eccolo! E' lui! E' Louis Turenne, come potete vedere nella fotografia! Sulla base della tomba si legge l'iscrizione "Turenne - Moisant": abbiamo la spiegazione! La concessione della tomba risale al 1846, ed è a nome Jean Henri Pierre Pailliard-Turenne e assieme a Louis è sepolta una certa Marie Augustine. Chi sono costoro? Ebbene, Jean Henri Pierre ebbe tre figli: Charles Auguste Emile, Marie Augustine e Alexandre Louis Henri.

Alexandre sposò Aline Hannover. Ebbero diversi figli; uno di questi è il nostro Louis! Marie Augustine è quindi la zia! Marie sposò quello che ci risulta essere stato un celebre architetto dell'epoca Onésime Armand Moisant. Ecco decifrata l'iscrizione "Turenne - Moisant".

Questo evento è per tutti noi importante, fondamentale: la storia si costruisce con i documenti, prima che con le testimonianze, ed il luogo di sepoltura è quanto di più concreto si possa individuare. Non dimentichiamoci, inoltre, che la storicità di un personaggio stride con la sua mitizzazione. Il ritrovamento della tomba permette anche di spazzare via l'aura di mistero che avvolgeva Louis Turenne. Le sue ricerche e scoperte sono custodite dalla nostra Associazione e assicurarne un futuro è il nostro fine. Siamo consapevoli che il suo rigore scientifico male si accorda con voci che odorano di leggenda e talvolta sfociano nell'esoterismo... Vorremmo anche cercare la sepoltura della moglie, lo faremo, ma è più difficoltoso: Berthe Marguerite Laurens è deceduta nel 1973.

Per i decessi avvenuti dopo il 1970, le amministrazioni francesi ammettono le sole richieste di parenti. Per chi volesse portare un fiore a Louis Turenne: la tomba è nel settore 14 (Chemin Saint-Eloy), vicina all'entrata principale di Avenue Rachel. Ricordatevi dell'evidente iscrizione "Turenne - Moisant".



RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE - GIUGNO 2021

La nostra assemblea, la più importante dell'anno sociale che per legge si deve tenere entro il mese di aprile (quest'anno per il covid la data è stata posticipata a giugno) si è svolta regolarmente. Ottima la presenza dei nostri associati a cui va un sentito ringraziamento! Quel giorno le temperature sono state clementi ed i nostri associati, con grande sacrificio (molti di loro debbono percorrere tanti chilometri per partecipare alla riunione), non si sono lasciati sfuggire l'occasione d'incontrarsi...era da tanto che ciò non avveniva. Il tutto è stato allietato da un ricco buffet e come sempre è stato molto apprezzato. Nella giornata il nuovo Presidente, subentrato al Signor Manfredi, ha tenuto un discorso di presentazione di cui ne pubblichiamo uno stralcio:

*...Prima era una Associazione in cui tutto coincideva con il Signor Manfredi; Lui faceva misure, in laboratorio preparava i catalizzatori, li spediva... rispondeva alle tante domande degli associati e anche a chi non era associato, teneva la casa, la puliva, cucinava... - ed andava bene così perché l'Associazione "la Fanciulla" come lui amava chiamarla - andava guidata in maniera ferrea e con presenza costante... Tutto coincideva con la sua persona. Talvolta era molto severo e poteva sembrare impopolare.... Soprattutto nei confronti di chi non era in linea con le finalità associative e del Metodo Turenne. Manfredi su questo era intransigente... Ci raccomandava di essere vigili e di utilizzare il più possibile i Catalizzatori e di cambiare il nostro stile di vita - Lui dava molta importanza al lavoro dei Momos ma spesso il nostro vivere distrugge il lavoro fatto dai Catalizzatori... **Ora l'Associazione dovrà proseguire con un andamento più di comunità, abbiamo bisogno di tutti, perché tante menti insieme producono molto ...** Ora vi trovate in questa Assemblea ad ascoltare un Presidente molto diverso dall'altro... Lui una persona estroversa e di grande carisma, io ... beh, vi chiedo di aver pazienza ... è impossibile sostituire il Capo - così spesso lo chiamavo in tono amichevole.*

Ma quello che ritengo importante che voi sappiate è che ho condiviso il suo pensiero fin da subito e questo ci accomunava... devo molto al Signor Manfredi... Vi voglio assicurare sul continuo dell'Associazione. L'associazione continuerà nel tempo - tenendo fede alle sue finalità di: Assistenza verso tutti gli associati - con misurazioni e invio onde a distanza - Divulgazione del Metodo attraverso scritti (elaborati minuziosamente dal Signor Manfredi) e siti web, etc... - Realizzazione di Catalizzatori - Formazione di Soci collaboratori e allievi del Metodo, etc...

Nella stessa giornata si è approvato il bilancio consuntivo 2020, il bilancio preventivo 2021 e l'aggiornamento del nuovo Direttivo che è composto da: Liana Colla (Segretario) Nicoletta Meregalli (Consigliere), Angelo Falchetti (Vice Presidente), Carlo Tosetti (Consigliere) e Mauro De Monte (Presidente).

COMUNICAZIONE IMPORTANTE:

Un nostro carissimo associato ha espresso l'idea di restituire tutto il materiale Turenne inerente alle misurazioni (Regoli vari - astucci da 40 testimoni in vetrini - astucci da 8 testimoni in vetrini - ec...) all'Associazione per mancato utilizzo. Il rientro in sede degli strumenti Turenne, sarebbe molto utile perchè permetterebbe l'accostarsi di nuovi allievi alla pratica del Metodo. Chi fosse interessato alla restituzione dei suddetti strumenti ci contatti agli indirizzi e-mail: info@momosturenne.it - associazione@turenne.it.

DOMENICA 3 OTTOBRE SI TERRÀ IL CONSUETO INCONTRO PER FESTEGGIARE IL 24° ANNIVERSARIO DELL'ASSOCIAZIONE:

La partecipazione non ha obblighi costituzionali, ma comunque è rivolta a tutti i nostri associati (ed amici di associati) che intendono passare qualche momento insieme per scambiarsi idee/programmi per il futuro associativo. L'incontro per i festeggiamenti inizierà verso le ore 15 con brindisi ed una lauta merenda. È richiesta la conferma alla partecipazione almeno 10 giorni prima dell'evento (entro il 22 settembre) per poter organizzare il tutto. Grazie. Il suddetto incontro è subordinato all'evolversi del problema COVID, qualora nell'avvicinarsi alla data dell'incontro si verificasse un aggravamento della situazione, la festa verrà annullata. Eventualmente verrete avvisati dell'annullamento tramite e-mail (per chi ci ha fornito l'indirizzo) oppure leggere l'avviso nel sito www.momosturenne.it, nella sezione "L'ASSOCIAZIONE INFORMA" .